

Roma, 26 maggio 2009

COMUNICATO STAMPA

Oggetto – Affidamento condiviso – La Cassazione riempie di contenuti una Legge inapplicata

La sentenza emessa dalla suprema Corte di Cassazione (n. 11922/09) afferma il principio fondamentale che, nell'ambito dell'affidamento condiviso dei figli, non possono esistere calendari precisi e perentori per quanto concerne il diritto di visita .

“Si tratta di un provvedimento che mira a cambiare la cultura giuridico-giudiziaria del nostro Paese”, afferma l'Avv. Gian Ettore Gassani, Presidente dell'AMI (Associazione Matrimonialisti Italiani).

“La Legge 54/06, che ha introdotto l'affidamento condiviso ed il buon senso è ancora una “scatola vuota” che va riempita di contenuti. I tempi concessi ai genitori non conviventi con i figli, di solito i padri, sono rigidamente inseriti in calendari precisi, senza alcuna elasticità; gli stessi di quando vigeva l'affidamento esclusivo o monogenitoriale” – aggiunge Gassani.

“I figli non sono beni di proprietà di nessuno e hanno il diritto di mantenere rapporti costanti e significativi con entrambi i genitori (e con i relativi assi parentali) senza distinzioni né discriminazioni.

L'AMI si augura che tale sentenza possa essere recepita da tutti i Tribunali italiani, molti dei quali applicano l'istituto dell'affidamento condiviso come una formalità e/o una mera enunciazione di principio circa il concetto di bigenitorialità” – conclude il Presidente dei matrimonialisti italiani.

Info e contatti: www.ami-avvocati.it – www.studiolegalegassani.it

**00192 ROMA - Piazza del Risorgimento 36 – Tel. e Fax 06 39 75 49 68 -
Cell. (avv. Gassani) 335 70 67 318**